

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 22 settembre 2025, n. 1223

Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". Prenotazione di impegno di spesa ed approvazione Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2026-2027).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e successive proroghe;
- vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

PREMESSO CHE:

- in sede di approvazione della l.r. n. 19 del 31 dicembre 2010 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”, il Consiglio Regionale ha approvato, con l’art. 42 della medesima legge, l’attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:
 - *“1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l’informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 200 mila annui, a valere sul fondo globale per il benessere delle persone e la qualità sociale (capitolo U0784010), finalizzato all’utilizzo dei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.*
 - *2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, approva il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1”;*
- In sede di approvazione della l.r. n. 38 del 30 dicembre 2011 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”, il Consiglio Regionale ha confermato il suddetto impegno, approvando, con l’art. 9 della medesima legge il rifinanziamento delle iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:
 - *“1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l’informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 400 mila annui, a valere sul capitolo 784010 “Fondo globale socioassistenziale” - UPB 05.02.01, finalizzato all’utilizzo nei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.*
 - *2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, vara il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1”;*
- è stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, che disciplina la “Concessione dei contributi per le emittenti televisive, le quali utilizzano la Lingua italiana dei Segni (L.I.S.) per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde”;
- il Regolamento di cui innanzi è stato modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022 con esclusivo riferimento all’art. 4 comma 2, al fine di adeguare le previsioni regolamentari alle novelle legislative sopravvenute e nella citata D.G.R. specificate.

CONSIDERATO CHE:

- in esecuzione del suddetto Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, con A.D. n. 1334 del 18.07.2023, si è proceduto ad approvare l’Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione, nei telegiornali, della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, in relazione al biennio 2024/2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1892 del 23.11.2023 si è preso atto delle risultanze dei lavori del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti e si è provveduto a effettuare il riparto ed impegno delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento;
- la naturale scadenza dei tre progetti ammessi a finanziamento è prevista per il 31.12.2025;
- le risorse disponibili per il presente Avviso sono le seguenti:

Capitolo	Esercizio 2026	Esercizio 2027
U1202000	€ 75.000,00	€ 75.000,00
U1202012	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE	€ 275.000,00	€ 275.000,00

- all’impegno contabile delle risorse individuate a copertura del presente provvedimento si provvederà con atti successivi, a seguito della conclusione della selezione di cui all’Avviso pubblico e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, con il presente provvedimento:

- approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione, nei telegiornali, della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, in relazione al biennio 2026/2027 (Allegato 1):
- approvare altresì:
 - lo schema di domanda (Allegato A);
 - lo schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
 - lo schema Formulario del progetto (Allegato C);
 - lo schema di Protocollo di Intesa per la disciplina dei rapporti tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico (Allegato D);
 - lo Schema di Convenzione tra Emittente televisiva e Regione Puglia- Assessorato al Welfare (Allegato E);
 - le Linee Guida per la rendicontazione (Allegato F);
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 550.000,00 di cui € 275.000,00 a valere sulla competenza 2026 ed € 275.000,00 a valere sulla competenza 2027, come specificato nella sezione adempimenti contabili.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per complessivi € 550.000,00 a valere sul bilancio 2026 e 2027, come di seguito specificato:

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1202000 "RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI - LIS"

Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 02 Interventi per la disabilità - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 75.000,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1202000 "RISORSE PER LA PROMOZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI - LIS"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 02 Interventi per la disabilità - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 75.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1202012 "FGSA - SPESA PER LE AZIONI IN FAVORE DELLE PERSONE SORDE DI CUI ALL'ART. 9 L.R. N. 38/2011"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 02 Interventi per la disabilità - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1202012 "FGSA - SPESA PER LE AZIONI IN FAVORE DELLE PERSONE SORDE DI CUI ALL'ART. 9 L.R. N. 38/2011"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 02 Interventi per la disabilità - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.

Approvazione”;

- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile;
- il presente provvedimento prevede l’adempimento degli obblighi di cui all’art. 23 e 26 del d.lgs. 14 marzo 2013.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **approvare** lo schema di Avviso pubblico per le emittenti televisive interessate a presentare domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l’impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell’art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, e del Reg. R. n. 21/2012, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, di cui all’Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).

Di **approvare**, altresì:

- lo schema di domanda (Allegato A);
- lo schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- Lo schema Formulario del progetto (Allegato C);
- lo schema di Protocollo di Intesa per la disciplina dei rapporti tra l’azienda titolare dell’emittente televisiva e l’ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico (Allegato D);
- lo Schema di Convenzione tra Emittente televisiva e Regione Puglia- Assessorato al Welfare (Allegato E);
- le Linee Guida per la rendicontazione (Allegato F).

Di **provvedere** alla prenotazione di impegno di spesa così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.

Di **rinviare** a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’approvazione degli esiti dell’istruttoria e della graduatoria finale dei progetti presentati e ammessi a finanziamento, nonchè l’adozione degli atti di impegno contabile.

Di **nominare** la Dott.ssa Antonia Spinelli Responsabile del Procedimento.

Di **dichiarare** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di **precisare** che il presente provvedimento

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n._____, escluso gli allegati, facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi degli articoli 26 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1- Avviso pubblico.pdf - 68258db8833473e0a82cac1159ed8535ab4f9e578337e7a313793b465295e591
Allegato A domanda di concessione del contributo.doc - dbe5638ba363ecb63b82c3ddfc99790c8c270958486879a7fc68992932bf375
Allegato B dichiarazione sostitutiva modificata.doc - 535dda07541cbce1beef82614d3468b941fd07bd22760bba67e883d3598fc228
allegato C formulario di progetto.docx - 3cb3e2c9de1734f0d7a49bf147c016ea3427430439b2ea1318af10eccefa0f1a
Allegato D protocollo d'intesa.doc - 8267ed883422b18f74ebafd69fe491d6b31c1a7cbf35169aea516a6e8b0b8066
Allegato E- schema di convenzione.doc - 4135a034d50457a9dee649c25a62981de40a54aec82b1e183c4574a336a9b467
Allegato F- Linee Guida per la Rendicontazione.pdf - af244ecd4554f8536ba2c01d6f4c64b18878b70723bc8df542ca566c53cf69f4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1

Antonia Spinelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

**ALLEGATO 1
AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD EMITTENTI TELEVISIVE PER LA
PROMOZIONE NEI TELEGIORNALI DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E DELLA
SOTTOTITOLATURA DEI TESTI AUDIO SIA PER PERSONE SORDE O IPOUDENTI CHE PER
PERSONE IPOVEDENTI**

*Il presente allegato si compone di n. 20 (venti) pagg.,
inclusa la presente copertina*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****Art. 1****Obiettivi**

1. Il presente Avviso pubblico attua quanto disposto dall'art. 42 della l. r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, come modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022, ed ha come obiettivo quello di favorire la maggiore fruibilità delle programmazioni televisive a scopo informativo delle emittenti locali per le persone sorde.
2. La Regione Puglia persegue tale finalità mediante la concessione di contributi economici destinati alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti interpreti LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti.

Art. 2**Attività ammissibili a finanziamento**

1. Le iniziative finanziabili riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sotto titolatura dei testi audio, sia per persone sorde o ipoudenti sia per persone ipovedenti, per un importo complessivo massimo sovvenzionabile, per ciascun progetto, di € 150.000,00.
2. I contributi regionali possono finanziare esclusivamente l'impiego di professionisti interpreti LIS che, esercitando in forma non organizzata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, siano in possesso alternativamente dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 2 bis del decreto Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, 10 dicembre 2024 (G.U. Serie Generale nr. 24 del 30.01.2025):
 - a) titolo universitario di cui all'articolo 2 del decreto, ossia corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale in interprete in LIS e LIST;
 - b) attestato in 'Tecniche di traduzione e interpretazione' o di 'Interprete di lingua dei segni italiana (LIS)' rilasciato da enti, associazioni, cooperative con certificazione UNI ISO; che abbiano operato negli ultimi dieci anni in modo continuativo nell'organizzazione di corsi per la formazione di traduttori o di interpreti della lingua dei segni italiana (LIS) e che abbiano previsto l'impiego di persone sorde madrelingua LIS e di coordinatori sordi madrelingua LIS con esperienza nella formazione.

Potranno, altresì, essere impiegati, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 4 del Decreto 10 dicembre 2024, professionisti interpreti LIS che esercitino la professione di interprete in forma non organizzata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, e che abbiano conseguito, entro il 31 gennaio 2025:

- a) l'attestazione rilasciata dalle associazioni professionali, iscritte al Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- b) l'attestato di cui all'articolo 34-ter, quarto periodo, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, come

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

integrato dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14 di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198;

- c) la certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI 11591:2022, per il profilo specialistico di «interprete di lingua dei segni», ai sensi dell'articolo 9 della legge 14 gennaio 2013, n. 4.

3. Non è ammissibile la spesa per la produzione dei programmi di informazione né per le attività giornalistiche e redazionali, che non siano strettamente connesse all'adattamento dei testi per la traduzione LIS e la sotto titolazione.

Art. 3

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Beneficiari dei contributi finanziari previsti dal presente Avviso sono le emittenti televisive locali, che producono trasmissioni televisive di informazione, riconducibili al format di "telegiornale", impiegando, tra l'altro, la sotto titolazione dei testi audio e professionisti qualificati come interpreti LIS, in possesso di qualifiche e requisiti professionali di cui al decreto Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, 10 dicembre 2024 (G.U. Serie Generale nr. 24 del 30.01.2025).
2. Ai fini del presente Avviso pubblico, e a seguito della completa digitalizzazione su tutto il territorio nazionale, si intende quale emittente televisiva locale ogni "Operatore di rete in ambito locale titolare di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi", come comprovato dal provvedimento di assegnazione della frequenza e dal provvedimento di autorizzazione per la fornitura di servizi di media, con relativo numero LCN, del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni. Alla luce delle evoluzioni intervenute, devono, tuttavia, essere ricomprese anche le emittenti comunque titolari di autorizzazione MISE come Fornitore di Servizi di Media Audiovisivi (FSMA), che, pur non avendo più la qualifica di operatori di rete, continuano a svolgere la loro attività su frequenze prese in affitto da operatori di rete.
3. Sono soggetti ammissibili ai fini del presente Avviso le emittenti televisive che assicurino una copertura televisiva alle proprie trasmissioni almeno provinciale e che abbiano sede legale sul territorio pugliese alla data di approvazione del presente Avviso pubblico in ossequio all'art. 5, comma 2 del regolamento regionale nr. 21/2012.
4. Ciascuna emittente televisiva può formulare una sola istanza di ammissione a contributo.
5. Nel caso in cui più emittenti televisive siano di titolarità di una medesima impresa di comunicazioni, questa può presentare fino a un massimo di n. 2 (due) istanze distinte, di cui almeno una riferita a emittente televisiva specialistica per l'area dell'informazione, e in ogni caso con proposte progettuali distinte.
6. Le emittenti televisive devono, inoltre, attestare con apposita dichiarazione sostitutiva:
 - a) di essere iscritte al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC);
 - b) di essere in regola con le norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999);
 - c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del d.lgs. 36/2023, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- d) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) che non sussistono, in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con 6 riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 -bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo settembre 2011, n. 159.
7. I requisiti sopra indicati sono condizione per la partecipazione al presente Avviso e dovranno essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione dell'attività, pena la decadenza dall'ammissione al contributo.
8. Per ciascuna emittente televisiva, il soggetto proponente l'istanza di ammissione a finanziamento deve indicare, a pena di esclusione, le seguenti informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso:
- a) ragione sociale dell'azienda e sede legale;
 - b) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. del richiedente;
 - c) denominazione emittente televisiva e sede/i operativa/e;
 - d) il possesso e gli estremi del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza;
 - e) gli estremi del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN;
 - f) il canale di trasmissione digitale;
 - g) la composizione dell'organico complessivo nel 2024 per la singola emittente televisiva per la quale si chiede il contributo (numero dipendenti, classificazione per profili tecnici e amministrativi, distinta per genere) e della redazione giornalistica;
 - h) l'estensione del bacino di utenza/ascolto, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio riferiti all'anno 2024, con dichiarazione sostitutiva ovvero idonea attestazione rilasciata dal CORECOM; i dati relativi agli ascolti delle emittenti televisive, per i periodi di riferimento richiesti, sono oggetto di dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e titolare dell'emittente televisiva e devono essere supportati da indagini qualificate riconosciute dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1 comma 6, lett. b) sub 11) della L. 31 luglio 1997, n. 249 s.m.i.), da citare esplicitamente. In caso di assenza di altre indagini riconosciute da AGCOM da cui attingere i dati relativi alla estensione del bacino di utenza/ascolto, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

indicatori di ascolto medio, i soggetti proponenti in possesso di tutti gli altri requisiti di ammissibilità possono avvalersi di autocertificazione dei medesimi dati;

- i) aver espletato, nell'arco del quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, attività per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde.

Art. 4**Modalità di presentazione della domanda**

1. Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 3, le aziende titolari delle emittenti televisive interessate presentano istanza di accesso ai contributi finanziari regionali di cui al presente Avviso entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso. Farà fede la data di invio della PEC.
2. L'istanza deve essere presentata, a pena di esclusione, a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo PEC: terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto la seguente dicitura "*Reg. R. n. 21/2012 – Domanda contributi emittenti televisive per LIS (2026-2027)*". La presentazione di istanze consegnate con modalità diverse da quella indicata, o inviate oltre i termini di cui al comma precedente, determinerà l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
3. L'istanza dovrà essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando il format di domanda di cui all'Allegato A al presente Avviso pubblico, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3; (Allegato B)
 - b) formulario di progetto (Allegato C) che illustri il piano di attività di durata almeno biennale, e comunque idoneo a garantire lo svolgimento e la continuità dell'attività sino al 31.12.2027, con relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedente, la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 15 cartelle);
 - c) copia del protocollo di intesa sottoscritto tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio delle attività oggetto di progettazione (Allegato D);
 - d) curriculum professionale dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
 - e) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sotto titolazione qualificata dei testi audio;
 - f) descrizione delle attività espletate nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde;
 - g) estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste nel progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

4. L'istanza di ammissione al contributo e tutta la documentazione menzionata al precedente comma deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante
5. In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

Art. 5**Motivi di esclusione**

1. L'istanza di accesso ai contributi finanziari regionali è oggetto di esclusione se:
 - presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
 - pervenuta oltre la scadenza fissata;
 - pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente Avviso;
 - priva della documentazione richiesta all'art. 4 del presente Avviso, fatta salva l'integrazione documentale di cui all'art. 4 comma 5.

Art. 6**Dotazione finanziaria**

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 550.000,00 e danno copertura a un piano di attività valevole fino al 31/12/2027. Le risorse disponibili per il presente Avviso sono programmate a valere sul bilancio regionale come di seguito indicato:

Capitolo	Esercizio 2026	Esercizio 2027
U1202000	€ 75.000,00	€ 75.000,00
U1202012	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE	€ 275.000,00	€ 275.000,00

2. L'ammontare dei contributi finanziari concessi, nel limite massimo di € 150.000,00 richiedibile da ciascun emittente, è determinato sulla base della valutazione conseguita da ciascuna proposta progettuale, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 8 del presente Avviso.

Art. 7**Durata del finanziamento**

1. Il contributo concesso dalla Regione Puglia ai sensi del presente Avviso Pubblico, finanzia progettualità valevoli fino al 31/12/2027, con effetto a partire dalla data di avvio dell'attività e per un periodo minimo di due anni.
2. Il contributo concesso, determinato ai sensi del successivo art. 10, è fisso e invariabile per tutta la durata dell'attività oggetto di finanziamento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****Art. 8****Classificazione delle spese e ripartizione del Quadro Economico**

1. Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività presentato con l'istanza di ammissione, sono da considerare ammissibili:

- Spese sostenute nel periodo di durata della convenzione per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sotto titolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di professionisti interpreti LIS;

Sono da considerare inammissibili:

- i costi relativi a voci di spesa non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
- spese prive della dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- le spese sostenute in contanti-

2. Ripartizione delle voci di spesa all'interno del Quadro Economico:

a) spese per personale dipendente, per collaborazioni e per acquisizione di servizi strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sotto titolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target, nella misura massima del 30% del costo totale del Progetto.

In fase di rendicontazione, in relazione a dette spese, non sarà sufficiente produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rispetto alle unità impiegate ed alle ore svolte con correlato costo orario e complessivo, ma dovranno essere giustificate allegando la seguente documentazione, debitamente oscurata dei dati personali particolari non necessari ai fini della presente procedura, ossia:

- ordini di servizio/contratti di assunzione;
- attestazione inerente all'attività svolta a valere sul progetto finanziato;
- buste paga, recanti espressa indicazione, in ogni mensilità, delle ore dedicate al progetto e del relativo costo;
- bonifici correlati alle buste paga, oscurati nell'IBAN del beneficiario;
- quietanze di modelli F24 relativi al versamento di ritenute / oneri a carico del beneficiario non compresi in busta paga, ove non altrimenti recuperabili e correlato prospetto di scissione dei versamenti cumulativi.

Nell'ambito del suddetto limite sono ammissibili:

- le spese per il personale dipendente in forza presso i soggetti attuatori, eventualmente coinvolto nelle attività di progetto, da rapportarsi all'effettivo numero di ore/giornate d'impiego nell'ambito del progetto;
- le spese per personale esterno (la cui collaborazione o prestazione sia regolamentata da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

attività) nei limiti del seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio. In ogni caso la spesa non può essere superiore a € 250,00/giornata;

- le ritenute d'acconto per le prestazioni occasionali o professionali e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (da giustificare a mezzo del modello F24).

b) spese per personale dipendente ovvero per collaborazioni, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS a cura di interpreti LIS come definiti all'art. 4 comma 2 del Regolamento, (ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali e rimborsi spese di viaggio già calcolate all'interno della tariffa oraria) nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto;

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, interne ed esterne all'organizzazione beneficiaria, adeguatamente contrattualizzate da parte del beneficiario per le prestazioni volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS, nelle medesime modalità e limiti di ammissibilità/inammissibilità previsti per la macrovoce a).

c) spese per implementare software e soluzioni tecniche per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione (consulenze specialistiche, acquisto software, collaudo, ecc.), in favore di utenti ipovedenti e di persone sorde oraliste).

Il beneficiario è tenuto al mantenimento nel proprio patrimonio dei beni durevoli acquistati con il contributo regionale per almeno 5 anni. L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

d) spese generali

Rientrano le seguenti spese:

- spese affrontate con riferimento alle polizze fideiussorie eventualmente stipulate laddove il beneficiario opti per l'erogazione anticipata del contributo;
- spese sostenute a fini promozionali, a titolo esemplificativo: servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali, servizi di stampa e tipografia, organizzazione di eventi ecc.
- altre spese direttamente connesse al servizio, da valutare caso per caso.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento in generale, non connesse direttamente e univocamente alla realizzazione del progetto.

Art. 9

Determinazione del contributo

1. Per la determinazione della misura del contributo da concedere a ciascun beneficiario viene assegnato un punteggio prendendo in considerazione:

- a) gli indici di ascolto medio di ciascuna emittente televisiva, con riferimento al dato



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Auditel TV (ovvero altra indagine, ai sensi di quanto specificato all'art. 3 comma 7 lett. h del presente Avviso): media dei contatti netti mensili 2022;

- b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS;
 - c) la frequenza giornaliera della trasmissione del format;
 - d) la durata del telegiornale/altro format di informazione trasmesso;
 - e) la fascia oraria di programmazione;
 - f) i contenuti e le attività programmate;
 - g) i profili professionali delle risorse umane impiegate;
 - h) la capacità di programmazione multicanale.
2. Ciascuna istanza di ammissione a finanziamento corredata da proposta progettuale è oggetto di istruttoria, in base ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso, e di valutazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del relativo punteggio fino a un massimo di 100 p.:

Bacino d'utenza		Punti
a) l'estensione del bacino di utenza in termini di media dei contatti netti mensili 2024		Max. 20
	> a 700.000	20
	da 300.001 a 700.000	15
	da 80.001 a 300.000	10
	da 40.001 a 80.000	5
	da 20.001 a 40.000	2
	fino a 20.000	1
	in presenza di dati non confrontabili	0

Periodicità		Punti
b) la periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera,		Max. 10
	per periodicità di 7 giorni a settimana	10
	per periodicità di 6 giorni a settimana	5
	per periodicità da 3 a 5 giorni a settimana	2
	per periodicità da 1 a 2 giorni a settimana	0-1

Edizioni		Punti
c) la frequenza giornaliera: numero edizioni per giorno, con esclusione delle repliche della medesima produzione e		Max. 10
	più di 3 per giorno	10
	3 per giorno	6
	2 per giorno	4
	1 per giorno	2

Durata cumulativa		Punti
d) la durata cumulata giornaliera dei telegiornali / altro format di informazione trasmessi (in min.)		Max. 10
	oltre 30 minuti	10
	fino a 30 minuti	8
	fino a 15 minuti	5



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

	fino a 10 minuti	3
	Da 1 a 5 minuti	2

Fascia oraria		Punti
e) la fascia oraria di programmazione		Max. 10
	per fascia mattutina (dalle ore 06:00 alle ore 12:00), prandiale/pomeridiana (dalle ore 12:01 alle ore 18:00) e serale (dalle 18:01 alle 00.30)	10
	per fascia prandiale/pomeridiana (dalle ore 12:01 alle ore 18:00) e serale (dalle 18:01 alle 00.30)	7
	per fascia mattutina (dalle ore 06:00 alle ore 12:00)	3

Valutazione		Punti
f) i contenuti e le attività programmate	il punteggio sarà attribuito in base alla valutazione qualitativa delle attività programmate e della articolazione delle stesse e corrisponde alla media matematica del punteggio attribuito da ciascun componente del Gruppo di Lavoro, costituito ai sensi dell'art. 10	Max. 20
- presenza nella programmazione di contenuti dedicati ai temi dell'inclusione sociale attiva e dell'innovazione sociale (es. salute e prevenzione, attualità, politica, partecipazione civica, empowerment di gruppi vulnerabili, politiche di inclusione, nuove pratiche, tecnologie o modelli sociali che migliorano la qualità della vita, mediante interviste a esperti, testimonianze dirette, analisi di casi concreti o presentazioni di iniziative reali)		Max. 5
	Ottimo: Contenuti approfonditi, specifici e multidimensionali, pensati e presentati in LIS con continuità regolare (es. almeno settimanale). Trattano in modo concreto tematiche di inclusione e innovazione sociale con interviste, testimonianze dirette e casi reali. Materiali documentati e verificabili.	5
	Discreto: Contenuti trattati con buona regolarità e con approfondimenti significativi, presentati in LIS in modo comprensibile	4
	Sufficiente: contenuti presenti con frequenza media, in LIS, con un livello di approfondimento accettabile	3
	Mediocre: contenuti trattati in	2



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

	modo sporadico o superficiale, con scarsa continuità e pochi esempi concreti, presentati in LIS	
	Insufficiente: contenuti quasi assenti o molto generici, con scarsissima o nessuna regolarità e non sempre accessibili in LIS.	1
	Assente: nessuna trattazione dei temi o dichiarazioni non supportate da alcun contenuto accessibile in LIS.	0
- qualità della programmazione:		Max. 15
	Ottimo: programmazione di qualità eccellente, con contenuti altamente pertinenti e calibrati sulle esigenze della comunità sorda. Ampia varietà di format e temi, perfettamente bilanciati e pianificati. Ottime modalità di coinvolgimento del pubblico.	15
	Avanzato: programmazione di buon livello, con contenuti molto pertinenti e ben adattati al target. Buona varietà di format e temi, ben organizzati. Modalità molto adeguate di coinvolgimento del pubblico.	13-14
	Buono: programmazione buona, con contenuti pertinenti. Varietà accettabile di format e temi. Adeguate modalità di coinvolgimento del pubblico.	11-12
	Discreto: programmazione discreta, con contenuti mediamente pertinenti. Limitata varietà di format e temi, che appaiono talvolta ripetitivi o poco articolati. Limitate modalità di coinvolgimento del pubblico.	9-11
	Sufficiente: programmazione sufficiente, con contenuti a volte pertinenti e scarsità di varietà nei format. Scarsa	7-8



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

	pianificazione e monotonia nei temi. Scarse modalità di coinvolgimento del pubblico.	
	Mediocre: programmazione con contenuti poco pertinenti o scarsamente adattati al target. Format monotoni o non adeguati. Programmazione poco strutturata. Scarse modalità di coinvolgimento del pubblico.	5-6
	Insufficiente: programmazione inesistente o con contenuti del tutto non pertinenti. Nessuna varietà o coerenza nella programmazione. Nessuna modalità di coinvolgimento del pubblico.	1-5

Valutazione		Punti
g) i profili professionali delle risorse umane impiegate		Max. 15
	n. 2,5 punti per ciascun interprete impiegato nell'attività	Max. 10
	n. 1 punto per ciascuna unità di personale con altro ruolo impiegato nell'attività	Max. 2
	n.0,5 punto per ogni donna impiegata nell'attività	Max. 3
Programmazione		Punti
h) programmazione multicanale		Max. 5
	programmazione su piattaforma digitale, streaming e piattaforma on-demand	5
	programmazione su piattaforma digitale e streaming	4
	programmazione solo su piattaforma digitale	2

3. Sono considerate ammissibili le candidature di emittenti televisive i cui progetti abbiano conseguito almeno 70 punti su 100, secondo la griglia di valutazione di cui al comma 2.
4. Tutti gli elementi progettuali elencati al comma 2 del presente articolo, fatta eccezione per il bacino d'utenza di cui alla lettera a) - in quanto oggetto di valutazione del Gruppo di lavoro ai fini del calcolo del contributo da concedere, devono essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione dell'attività e dimostrati in fase di rendicontazione, pena la decadenza dal contributo stesso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****Art. 10****Determinazione dell'ammontare del finanziamento**

1. Il contributo da riconoscersi ai progetti considerati ammissibili è calcolato suddividendo i fondi disponibili, così come descritti all'art. 6 del presente avviso, per il totale dei punteggi attribuiti ai progetti considerati ammissibili e moltiplicando l'importo così ottenuto per il punteggio attribuito ad ogni singolo beneficiario, fermo restando l'importo massimo di € 150.000,00.
2. Per la valutazione dei progetti proposti sarà costituito apposito gruppo di lavoro in seno all'Assessorato al Welfare, composto da n. 3 funzionari incardinati presso i Servizi che afferiscono allo stesso Assessorato, nonché da un componente designato dall'ENS regionale per la valutazione degli specifici contenuti tecnico-professionali delle elaborazioni progettuali.

Art. 11**Concessione ed erogazione del contributo**

1. La concessione del contributo regionale, previa approvazione della graduatoria finale delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso pubblico, è formalizzata mediante sottoscrizione di apposito disciplinare tra la Regione Puglia e ciascuno dei soggetti beneficiari.
2. Il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità su richiesta del soggetto ammesso:
 - a) in via anticipata per il 50 per cento del contributo concesso, presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3 a garanzia dell'anticipo percepito a titolo di anticipazione; dell'ulteriore 50% a rendicontazione finale del costo totale del progetto;
 - b) oppure a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.
3. La polizza fidejussoria di cui al comma 2 lett. a), deve essere costituita a garanzia dell'anticipo percepito, pari alla quota del 50% del contributo regionale concesso e dovrà essere svincolata a seguito della verifica della rendicontazione finale e della liquidazione del saldo.

La fideiussione, presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, dovrà:

- essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
- In caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000). Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

Art. 12**Obblighi dei Beneficiari**

1. E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di:

- a) comunicare alla Regione Puglia l'avvio delle attività;
- b) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
- c) cofinanziare con risorse proprie l'eventuale percentuale del valore del progetto non finanziata con risorse regionali, presentando all'uopo espresso impegno in sede di domanda di ammissione al contributo;
- d) comunicare preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni e/o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la decadenza del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
- e) dare immediata comunicazione a Regione Puglia qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- f) comunicare a Regione Puglia l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione 30 giorni dalla conclusione;
- g) conservare a disposizione di Regione Puglia per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo o di conclusione delle attività progettuali, se posteriore, la documentazione originale di spesa.
- h) evidenziare che il progetto è stato cofinanziato da Regione Puglia;
- i) trasmettere Informativa ex art. 13 GDPR rilasciata nei rapporti con i terzi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del presente Avviso.

Art. 13**Cause di decadenza**

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
- a. rinuncino in toto o in parte al contributo;
 - b. abbiano sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
 - c. l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
 - d. l'attività non venga avviata entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di contributo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- regionale;
- e. non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dal presente Avviso;
 - f. non abbiano eseguito le attività secondo il progetto presentato in sede di richiesta di ammissione al contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 1 lett. d) del presente Avviso;
 - g. non abbiano comunicato preventivamente a Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - h. non vengano dichiarati contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;
2. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

Art. 14**Controlli**

1. La Sezione competente dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed eventualmente effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente Avviso, la Regione procederà alla revoca del contributo concesso, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.

Art. 15**Comitato di Monitoraggio**

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al Regolamento Reg. n. 21 del 20 agosto 2012 è istituito presso l'Assessorato al Welfare, con apposito atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, un comitato di monitoraggio composto da n. 2 dirigenti o loro delegati dell'Assessorato al Welfare e da n. 1 componente designato dal Presidente regionale di ENS Puglia.

Art. 16**Informazioni**

1. Per informazioni si prega di fare riferimento al seguente indirizzo pec: terzosettore.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it al fine di formulare quesiti esclusivamente in forma scritta, ricevendo risposte da parte dell'ufficio regionale competente nella medesima forma.

Art. 17**Pubblicità e Trasparenza**

1. Il presente Avviso pubblico, corredato dai relativi allegati, è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****Art. 18****Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo - Via Gentile 52 – 70126 BARI.
2. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonia Spinelli – Dipartimento Welfare e-mail: a.spinelli@regione.puglia.it.

Art. 19**Ricorsi**

3. Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.
4. In relazione alle controversie che dovessero sorgere in relazione all'applicazione dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra Regione Puglia e gli Enti del Terzo Settore eventualmente aventi diritto al co-finanziamento regionale, sarà esclusivamente competente il Foro di Bari, con esclusione dell'arbitrato.
5. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Art. 20**Trattamento dei dati personali**

1. In ordine ai ruoli privacy dei soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, Regione Puglia Emittente televisiva ed Ente nazionale Sordi, si configura una titolarità autonoma in capo a ciascun di essi che, nell'ambito dell'attività di rispettiva competenza, trattano i dati per finalità proprie e con mezzi propri. Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:
 - Regione Puglia: Informativa ex artt. 13 e 14 GDPR, parte integrante del presente Avviso;
 - Emittente Televisiva: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale l'emittente televisiva dovrà indicare che i dati raccolti presso gli interessati, correlati alla candidatura della domanda di ammissione al contributo e, in caso di ammissione, alla conseguente realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di attribuzione del punteggio e di rendicontazione;
 - Ente Nazionale Sordi: Informativa ex art. 14 GDPR relativa ai dati raccolti presso le emittenti televisive, afferenti ai curricula degli interpreti LIS.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)****Finalità del trattamento:**

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

I soggetti proponenti, ossia le emittenti televisive, assumono il ruolo di titolari autonomi in relazione alle attività di trattamento dei dati previste dal presente Avviso, rispetto alle quali sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy ai sensi dell'art. 13 GDPR, dato che sono deputati a raccogliere dati presso gli interessati (personale coinvolto per lo svolgimento delle attività).

In capo a Regione Puglia si configura, altresì, la titolarità del trattamento dei dati in relazione alle attività istruttorie di relativa competenza previste nel presente Avviso, con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

In particolare, i dati raccolti dalle emittenti televisive e trasmessi a Regione Puglia riguardano diverse fasi previste dall'Avviso.

Il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione, da parte dei soggetti proponenti, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) dei progetti, i quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati, nonché i dati contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive, rese dai soggetti proponenti. I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati. In particolare, Regione Puglia acquisisce, da parte dei rappresentanti legali delle emittenti televisive, apposite dichiarazioni sostitutive, volte all'attestazione di dati giudiziari afferenti il casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei medesimi rappresentanti legali e dei soggetti aventi potere di firma nell'ambito delle compagini delle emittenti televisive.

In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento. Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i curricula professionali dei professionisti coinvolti nel servizio di interpretariato LIS, come previsto dall'art. 5, comma 5, lett. e) del Regolamento regionale 21/2012. Il profilo professionale delle risorse umane impiegate rappresenta uno dei criteri di attribuzione del punteggio.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà, mediante consultazione di Banche Dati dedicate, al controllo in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese mediante DSAN dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, Regione Puglia, dopo aver istruito i progetti pervenuti, procede ad accertare i requisiti delle emittenti televisive tramite casellario giudiziale, i carichi pendenti, informativa antimafia dei rappresentanti legali e dei soggetti con poteri di firma, che vengono acquisiti da fonti pubbliche e banche dati governative (Ministero della Giustizia, Prefetture), non chiedendoli direttamente ai soggetti interessati.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni ente proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione.

In relazione al finanziamento concesso ai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà, da parte delle emittenti televisive, la rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi svolti con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento nonché dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

In particolare, saranno acquisiti i seguenti documenti:

- a) in relazione al personale interno (personale di produzione) ed al personale esterno (personale di traduzione) delle Emittenti Televisive beneficiarie del contributo: copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestante le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;
- b) in relazione all'acquisto di beni e servizi: copia di documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore; contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

All'uopo, il trattamento potrebbe coinvolgere, oltre che dati comuni, anche particolari categorie di dati di cui all'art. 9 GDPR. Ciò in quanto, come si evince dall'Avviso, pur indicando un generale rispetto del principio di minimizzazione dei dati trasmessi da parte dei soggetti beneficiari del finanziamento, tuttavia la tipologia di documentazione richiesta implica, seppure in via ipotetica, il rischio di trattamento di dati potenzialmente idonei a rilevare informazioni delicate e sensibili in grado di incidere negativamente sulla sfera privata e professionale degli interessati, specialmente in caso di accesso non autorizzato o violazione di dati personali.

Alcun dato sarà, invece, trattato da Regione Puglia con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori dei beni e/o servizi oggetto di finanziamento.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della normativa vigente, come di seguito esplicitata.

- per i dati personali comuni:
 - ✓ l'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 in quanto "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - ✓ l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, in quanto "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento";
- per i dati di natura giudiziaria:
 - ✓ l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679;
 - ✓ l'art. 2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in "adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto";

- ✓ l'art. 2-octies lett. i) del D.lgs. 196/2003, considerato che i medesimi dati vengono trattati ai fini dell'"accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti";
- per categorie particolari di dati personali:
 - ✓ l'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR in relazione ai cd. "motivi di interesse pubblico rilevante";
 - ✓ l'art. 2 sexies, comma 2, lettera m) D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) in relazione a "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni".

Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail: l.liddo@regione.puglia.it

pec: terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: La Regione Puglia, così come previsto dall'articolo 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della Protezione dei Dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail : rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e particolari.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 5 anni. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato A

Spett.
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto nato
a il .../.../.... C.F.
residente a CAP via
.....
in qualità di legale rappresentante della società/ditta
..... P.IVA con sede
legale a CAP via
.....
telefono.....
fax e-mail
.....
e con sede operativa a:..... Prov..... CAP
via n°
telefono fax e-
mail
PEC

CHIEDE:

con riferimento all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n.
"PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AD
EMITTENTI TELEVISIVE per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni
italiana (LIS) e della sotto titolazione dei testi audio sia per persone sorde o
ipoudenti che per persone ipovedenti"
la concessione del contributo pubblico regionale come indicato nella tabella
sottostante:

Importo totale del progetto:	€ (euro /00)
Importo dell'aiuto finanziario richiesto ¹ :	€ (euro /00)

¹ L'importo massimo che può essere richiesto da ciascun emittente è pari ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso Pubblico.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'****SI IMPEGNA**

a cofinanziare con risorse proprie l'eventuale percentuale del valore del progetto non finanziata con risorse regionali.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente istanza di concessione del contributo la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
- b) formulario di progetto che illustri il piano di attività di durata biennale sino al 31/12/2027, con la relazione sulla programmazione televisiva a carattere informativo dell'emittente richiedente, la specificazione di contenuti, finalità di comunicazione, la durata del progetto, eventuale serialità, modalità di inserimento nel palinsesto (periodicità, frequenza, durata) e il quadro economico del progetto (max 15 cartelle);
- c) copia del protocollo di intesa tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio qualitativo delle attività oggetto di progettazione;
- d) curricula professionali dei professionisti coinvolti per il servizio di interpretariato LIS;
- e) descrizione dettagliata dei software applicativi impiegati per la sottotitolatura qualificata dei testi audio;
- f) descrizione delle attività espletate nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Avviso per favorire l'accessibilità alla programmazione televisiva alle persone sorde;
- g) dichiarazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste nel progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Luogo e Data...../...../.....

Firma del Legale rappresentante

.....
(firma digitale)

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto

nato a

il/....../.....

C.F.

residente a

CAP.....

via

in qualità di legale rappresentante della società/ditta
.....

P.IVA

con sede legale a CAP.
.....

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del Reg. UE 2016/679 del 25.05.2018 (*General Data Protection Regulation*).

DICHIARA

- a) che la società/ditta richiedente: è iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA;
- b) che la società/ditta richiedente è in regola con le norme in materia di lavoro delle persone disabili (l. n. 68/1999);
- c) che la società/ditta richiedente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del d.lgs. 36/2023, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente;
- d) che la società/ditta richiedente non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- e) che non sussistono, in capo ai soggetti di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, condanne penali, provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati all'art. 95 comma 3 del d.lgs. 36/2023, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con 6 riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo, altresì, quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 -bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo settembre 2011, n. 159.

DICHIARA ALTRESI' CHE:

- g) la presente istanza è formulata per l'Emittente televisiva denominata _____ con sede legale in _____ Prov. (____);
- h) la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di assegnazione della frequenza.
Indicare _____ gli _____ estremi _____ del provvedimento: _____;
- i) la suddetta Emittente televisiva è in possesso del provvedimento ministeriale di autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale, con relativo numero LCN
Indicare _____ gli _____ estremi _____ del provvedimento: _____;
- j) il canale di trasmissione digitale è _____;
- k) l'emittente televisiva è iscritta al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC): numero iscrizione _____ categoria _____;
- l) l'estensione del bacino di utenza, con l'indicazione dell'ascolto medio per minuto e degli indicatori di ascolto medio (in termini di media dei contatti netti mensili) relativamente all'annualità 2024, è la seguente _____;
- m) l'emittente televisiva assicura una copertura televisiva alle proprie trasmissioni almeno provinciale;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- n) nell'annualità 2024 la composizione dell'organico dell'emittente era la seguente (numero dipendenti, classificazione per profili tecnici e amministrativi e della redazione giornalistica, distinta per genere)

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

(firma digitale)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO C – Formulario di progetto

Denominazione

Progetto

Emittente televisiva:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

A. Proposta progettuale**1. Programmazione televisiva dedicata all'attività di informazione**

(max 1 cartella)

2. Descrizione dell'intervento proposto**2.1 Contenuti****2.2 Contenuti della programmazione dedicati ai temi dell'inclusione sociale attiva e dell'innovazione sociale.****2.3 Finalità di comunicazione e obiettivi specifici**

2

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

2.4 Durata del progetto**2.5 Modalità di inserimento nel palinsesto**

(periodicità del telegiornale/altro format di informazione dotato di traduzione LIS: cadenza settimanale e/o giornaliera; frequenza giornaliera: num. edizioni per giorno; durata cumulata dei telegiornali/altro format di informazione trasmessi (in min.); fascia oraria di programmazione; programmazione multicanale ecc.)

2.6 Metodologie utilizzate per l'accessibilità dei contenuti informativi**2.7 Tipologie di azioni previste****2.8 Partenariato per l'attuazione dell'intervento****3. Articolazione temporale delle iniziative**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

3.1 Dettaglio attività da realizzare

Linee di azione/Attività	Descrizione
Definizione accordo con ENS	
Composizione del gruppo di lavoro di interpreti LIS con specificazione del numero di donne	
Altri profili professionali di ulteriori risorse umane, rispetto agli interpreti LIS, eventualmente impiegate con specificazione del numero di donne	
Acquisizione tecnologie per sottotitolatura	
Aggiornamento programmazione televisiva (format di informazione)	
Erogazione dei servizi informativi	
Monitoraggio	
Altro....	

3.2 Cronoprogramma con dettaglio mensile per le attività

4. Innovatività del Progetto - Grado di innovazione:

--



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

5. Analisi Economica del Progetto

Importo totale del progetto:	€ (euro)
Importo del contributo finanziario (*) richiesto:	€ (euro)

% di contributo pubblico regionale sul costo totale: _____

(*) il contributo finanziario sarà determinato, in esito alla valutazione dei progetti ad opera del gruppo di lavoro all'uopo costituito, in virtù delle risorse disponibili e del punteggio ottenuto dall'emittente per il progetto proposto e, comunque, nella misura massima di € 150.000,00, come previsto all'art. 2 dell'Avviso.

6. RISULTATI ATTESI E LA VALUTAZIONE DEL LORO IMPATTO SOCIALE

7. PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Numero iniziative pubbliche ed eventi

Bacino potenziale di destinatari



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Materiali di diffusione

Canali di comunicazione

8. ESEMPLARITA' E TRASFERIBILITA' DELL'INTERVENTO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

9. Quadro economico

DESCRIZIONE MACROVOCE DI COSTO	Importo (i.i.)
a) SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE (MAX 30%)	
A1. Spese per personale dipendente, A2. Spese per collaborazioni A3. Spese per acquisizione di prestazioni specialistiche	
b) SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE (MIN 50%)	
B1. Spesa per interpreti LIS B2. Spese per oneri previdenziali e fiscali	
c) SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE	
C1. Acquisto software per sottotitolatura C2. Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche C3. Collaudo forniture	
d) SPESE GENERALI	
D1. Polizza fidejussoria D2. Spese di promozione D3. Altre spese (specificare.)	
TOTALE GENERALE	€ -

Data, _____

Firma del legale rappresentante
(firma digitale)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato D

**Protocollo di intesa tra
E.N.S. - Ente Nazionale Sordi - ONLUS
– Consiglio Regionale della Puglia -
e l'azienda.....titolare dell'emittente televisiva.....
per il monitoraggio dei servizi resi ai sensi dell'Avviso Pubblico
approvato con A. D. n. ____/2025 della Regione Puglia**

In data ____/____/____ presso la sede
di _____ sita a _____
all'indirizzo _____, sono convenuti:

- Il Dott. _____, nato a
_____, il _____, in qualità di
rappresentante legale della Società _____,
domiciliato per la carica in _____ - Via

e

- il Dott. _____, nato a
_____, il _____, in qualità di
Presidente di ENS – Ente Nazionale Sordi Onlus - Consiglio Regionale
Puglia, domiciliato per la carica in _____ - Via

PREMESSO CHE:

- l'Ente Nazionale Sordi – ONLUS – è un ente morale ai sensi delle leggi 12 maggio 1942 n. 889 e 21 agosto 1950 n. 698, ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del DPR 31 marzo 1979, ed è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997. L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi, come da proprio statuto, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani attribuitigli dalle leggi, anche attraverso i suoi rappresentanti designati nei casi previsti dalle norme di legge;

1

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

- l'Ente Nazionale Sordi – ONLUS – Consiglio Regionale della Puglia (di seguito denominato *E.N.S. – C.RE.P.*), con sede legale in Bari alla via C. Bozzi n. 15, intende adempiere a quanto stabilito nel Reg. R. n.21/2012 che disciplina la "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la L.I.S. per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde" nella parte in cui prevede la stipula di un'apposita intesa per il monitoraggio qualitativo delle attività, ivi inclusa la verifica e supervisione richiesta dall'emittente per la qualificazione e l'esperienza dei professionisti prescelti (Reg. R. 21/2012, art. 5, comma 5, lett. g);

- l'Azienda..... titolare dell'emittente televisiva locale..... ha sede legale e operativa in Puglia ed è in possesso di requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 298/2021;

- l'Azienda..... titolare dell'emittente televisiva locale.....produce trasmissioni televisive per attività di informazione a carattere giornalistico, riconducibili al format "telegiornale" (Reg. R. n. 20/2012, art.3)

- l'Azienda..... con la/le seguente/i emittente/i televisiva/e..... intende presentare domanda di finanziamento per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia a persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti ai sensi dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. ____/ (ex Reg. R. 21/2012 come modificato con D.G.R. n. 1859 del 12/12/2022);

- le organizzazioni succitate hanno l'obiettivo comune di garantire un servizio pubblico di qualità in cui le programmazioni televisive a scopo informativo delle emittenti locali abbiano un maggiore livello di fruibilità per le persone sorde;

- i contributi regionali possono finanziare l'impiego di professionisti interpreti LIS i cui requisiti curriculari sono espressamente previsti dal Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, 10 dicembre 2024 (G.U. Serie Generale nr. 24 del 30.01.2025) e dall'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. ____/;

- la Regione Puglia richiede all'art. 4 co.3 dell'Avviso pubblico approvato con

2

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

A.D. n.____/, a pena di esclusione, che la domanda di ammissione a finanziamento sia corredata da "copia del protocollo di intesa tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS – Ente Nazionale Sordi – Delegazione Puglia per la realizzazione del monitoraggio qualitativo delle attività, ivi inclusa la verifica e supervisione richiesta dall'emittente per la qualificazione e l'esperienza dei professionisti prescelti (Reg. R. 21/2012, art.5, comma 5, lett.g, e ss.mm.).

Tanto premesso

si concorda che

1. L'E.N.S. – C.RE.P. si impegna a supportare l'Azienda_____ nella fase di selezione dei professionisti interpreti LIS al fine di completare la domanda di ammissione a finanziamento, mediante la supervisione dei titoli e dell'esperienza professionale degli interpreti LIS che l'Emittente televisiva..... individua e intende impegnare nella proposta progettuale ".....", al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia approvato con A.D. n. ____/2025;
2. L'Azienda _____ si impegna, ai fini della composizione dell'equipe degli interpreti LIS da utilizzare per la presentazione della/e proposta/e progettuale/i presentata/e per la/e emittente/i televisiva/e _____, allegata alla/e domanda/e di ammissione a finanziamento e per l'attuazione delle attività eventualmente finanziate, a tenere conto degli esiti della verifica di ENS – CREP in ordine alla verifica positiva dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 co. 2 del già richiamato Avviso pubblico. A tal fine in particolare l'Azienda si impegna a:
 - a) sottoporre a visione dell'E.N.S. – C.RE.P. il curriculum vitae di uno o più professionisti candidati per il servizio di interpretariato LIS delle trasmissioni televisive, ovvero una short list di professionisti con i requisiti richiesti, da cui attingere in relazione alle esigenze organizzative del servizio di che trattasi;
 - b) allegare al formulario della proposta progettuale da presentare in Regione esclusivamente i nominativi e la sintesi dei relativi curricula, con l'esito della verifica effettuata da ENS per il ruolo di interprete LIS nel progetto in questione, con apposite dichiarazioni per singola proposta progettuale a firma del Presidente E.N.S. – C.RE.P.;
 - c) comunicare a Regione Puglia ogni cambiamento intervenuto resosi necessario per il servizio di interpretariato LIS, comunque attingendo

3

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

alla medesima short list, anche periodicamente aggiornata;

- d) nel caso di ammissione a finanziamento della/e proposta/e progettuale/i presentata/e e nel caso di impossibilità sopravvenuta e comprovata a ricoprire l'incarico da parte di uno o più interpreti LIS indicati nel formulario di progetto approvato, anche per la sostituzione dei professionisti da impiegare nelle attività, l'Azienda e l' E.N.S. – C.RE.P. operano come specificato ai punti precedenti;
3. nel caso di ammissione a finanziamento della/e proposta/e progettuale/i presentata/e, l' E.N.S. – C.RE.P. si impegna, inoltre, ad effettuare periodicamente e a campione, attività di monitoraggio qualitativo delle attività di interpretariato LIS delle trasmissioni televisive ammesse a finanziamento affidando alle Sezioni Provinciali E.N.S. il compito di somministrare a un campione di persone sorde, sulla base dei propri associati, il questionario di gradimento del servizio di interpretariato, in collaborazione con la stessa Emittente televisiva che si impegna al rimborso delle spese per le attività dei volontari impiegati da ENS, nell'ambito del quadro economico progettuale.
 4. l' E.N.S. – C.RE.P. e l'Azienda _____, al fine di dare immediata e puntuale attuazione agli impegni di cui al presente protocollo di intesa designano i rispettivi responsabili di progetto nelle persone di seguito indicate:
 - a) per E.N.S. – C.RE.P. il responsabile unico di progetto è il Dott. _____;
 - b) per l'Azienda _____ il responsabile unico di progetto è il Dott. _____.

5. Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità pari alla durata del progetto (nel caso di ammissione a finanziamento) a partire dalla data di sottoscrizione e si riferisce esclusivamente alle finalità e all'avviso pubblico e al progetto per cui è stato sottoscritto.

Bari, ____/____/____

Per ENS – Consiglio Regionale Puglia,

il Presidente



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Per l'Azienda.....

il legale rappresentante.....



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato E

**CONVENZIONE TRA
REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE
e le EMITTENTI TELEVISIVE**

**per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della
sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone
ipovedenti (Annualità 2026-2027)**

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, dalla Dott.ssa Laura Liddo, in qualità di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n. 52;

e

l'**Emittente Televisiva** _____, di seguito detta "Emittente", qui rappresentata dal Sig. _____ in qualità di _____ (P.IVA _____), nato a _____ il _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del _____, sita in _____ alla Via _____;

PREMESSO che

- con **Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012** è stato disciplinato la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS in applicazione dell'art. 42 della L.R. del 31 dicembre 2010, n.19;
- con **Del. n. 1859 del 12/12/2022** il Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, è stato modificato, con esclusivo riferimento all'art. 2 comma 2;
- con **Determinazione Dirigenziale n. ___/202** del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, adottata in esecuzione al richiamato R.R. n.21/2012 e ss.mm., è stato approvato "l'Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari ad emittenti televisive per la promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (LIS) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti (biennio 2026/2027)";

VISTI

- La L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- la L. R. n.19/2010;
- Il Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm.;

1

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e L'EMITTENTE TELEVISIVA _____, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1**Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la società _____ emittente televisiva locale per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, di seguito Emittente, secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2**Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazioni su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, coerentemente al progetto formulato in sede di presentazione dell'istanza di ammissione al contributo.

ART. 3**Adempimenti a carico dell'Emittente**

1. L'Emittente si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. ____/2025 e dal progetto presentato, depositato agli atti della Sezione Inclusione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con annesso quadro economico come trasmessi in sede di domanda di ammissione al contributo, che vengono allegati alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale.
2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, l'Emittente si impegna a utilizzare esclusivamente professionisti interpreti LIS, che siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 2, dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. ____/2025.
3. Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, l'Emittente provvede a nominare il Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile Tecnico della Convenzione e a comunicarlo alla Regione Puglia, nonché a trasmettere apposita comunicazione sulla data di avvio attività.
4. L'Emittente si impegna a collaborare con il Comitato di Monitoraggio che sarà istituito presso l'Assessorato al Welfare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

5. L'Emittente si impegna a realizzare tutte le attività oggetto della presente convenzione nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di tracciabilità della spesa.

ART. 4**Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'Emittente un contributo finanziario, determinato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, come dichiarato con Determinazione n. __/2025 del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Emittente e secondo le modalità indicate al successivo art. 7 della presente convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nella dr.ssa Laura Liddo – Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà– Assessorato al Welfare della Regione.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli previsti dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. __/2025.

ART. 5**Durata della convenzione**

1. La durata della presente convenzione è fissata in ____ mesi a partire dalla data di avvio delle attività progettuali e sino al 31/12/2027

ART. 6**Proroghe**

La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata dell'Emittente, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 7**Modalità di erogazione del contributo concesso**

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Emittente e avverrà con le seguenti modalità, come disciplinato dall'Avviso pubblico:
 - a) in via anticipata fino al 50 per cento del contributo concesso, presentazione di apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni specificate al comma 3 a garanzia dell'anticipo percepito; del saldo del 50 % a rendicontazione finale del costo totale del progetto;
 - b) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.

3

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

2. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972.

ART. 8**Rendicontazione delle spese**

1. Le spese effettuate da ciascuna Emittente sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa.
2. Le Linee Guida per la rendicontazione dei contributi concessi sono approvate con medesima A.D. ____/2025 di approvazione dell'Avviso Pubblico.
3. La rendicontazione, coerentemente con quanto previsto all'art. 11, dell'Avviso Pubblico, deve essere presentata entro 30 giorni dal completamento delle attività.

ART. 9**Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
 - a) l'Emittente rinunci in tutto o in parte al contributo;
 - b) l'Emittente non abbia avviato l'attività entro 60 gg. dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo regionale;
 - c) l'Emittente abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti risultati non veritieri, fatta salva l'applicazione dell'art. 76 DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
 - d) sussistano gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Emittente, nell'ambito dell'attività di controllo e monitoraggio di cui all'art. 14 e 15 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. ____/2025;
 - e) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla procedura ad evidenza pubblica o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
 - f) l'emittente non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste dall' Avviso;
 - g) l'emittente non abbia sottoposto a preventiva autorizzazione della Regione Puglia eventuali variazioni e/o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - h) l'emittente non abbia dichiarato contributi percepiti per la realizzazione del progetto da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

2. Resta inteso che in caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo sarà rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

ART. 10**Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

ART. 11**Privacy e norme di rinvio**

1. In ordine ai ruoli privacy dei due soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, Regione Puglia ed Emittente televisiva, si configura una titolarità autonoma in capo a ciascun di essi che, nell'ambito dell'attività di rispettiva competenza, trattano i dati per finalità proprie e con mezzi propri. Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy e precisamente:
2. Regione Puglia: Informativa ex artt. 13 e 14 GDPR, parte integrante del presente Avviso;
3. Emittente Televisiva: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale l'emittente televisiva dovrà indicare che i dati raccolti presso terzi, correlati alla candidatura della domanda di ammissione al contributo e, in caso di ammissione, alla conseguente realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di attribuzione del punteggio e di rendicontazione.

ART. 12**Oneri fiscali, spese contrattuali**

4. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.

Letto, approvato e sottoscritto Bari,

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo _____

Il rappresentante legale
dell'Emittente Televisiva _____
Dott. _____



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO F

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI AD EMITTENTI
TELEVISIVE PER LA PROMOZIONE NEI TELEGIORNALI DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA
(LIS) E DELLA SOTTOTITOLATURA DEI TESTI AUDIO SIA PER PERSONE SORDE O IPOUDENTI
CHE PER PERSONE IPOVEDENTI**

*Il presente allegato si compone di n.8 (otto) pagg.,
inclusa la presente copertina*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

In attuazione a quanto disposto dall'art. 42 della l. r. n. 31 dicembre 2010, n. 19, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, modificato con DGR n. 1859/2022, l'Avviso Pubblico regola la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali che producono trasmissioni televisive di informazione, riconducibili al format di "telegiornale", impiegando tra l'altro la sottotitolatura dei testi audio e professionisti interpreti LIS, in possesso di qualifiche e requisiti professionali di cui all'art. 4 co. 2 del medesimo Regolamento Regionale.

In linea generale, pertanto, le iniziative finanziabili riguardano il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di interpreti LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, adeguata sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti.

L'Avviso pubblico definisce puntualmente all'art. 8 "Classificazione delle spese e ripartizione del Quadro Economico" le spese ammissibili ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività, indicando altresì i limiti relativi rispetto al totale preventivato:

- a) *spese per personale dipendente, per collaborazioni e per acquisizione di servizi strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sottotitolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target, nella misura massima del 30% del costo totale del Progetto.*
- b) *spese per personale dipendente ovvero per collaborazioni, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS a cura di interpreti LIS come definiti all'art. 4 comma 2 del Regolamento, ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali e rimborsi spese viaggio nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto;*
- c) *spese per implementare software e soluzioni tecniche per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione (consulenze specialistiche, acquisto software, collaudo, ecc..), in favore di utenti ipovedenti e di persone sorde oraliste);*
- d) *spese generali.*

Ai fini del riconoscimento del contributo finanziario regionale per la realizzazione del progetto di attività presentato con l'istanza di ammissione, sono da considerare ammissibili unicamente le spese sostenute nel periodo di durata della convenzione per il completamento della produzione di programmi di informazione e approfondimento, a carattere giornalistico, su temi di attualità, quali telegiornali, rubriche giornalistiche, informazione su eventi culturali, musicali e sportivi, con servizi di traduzione LIS e adeguata sottotitolatura dei testi audio, con l'impiego esclusivo di professionisti interpreti LIS.

Sono da considerare inammissibili:

- i costi relativi a voci di spesa non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
- spese prive della dimostrazione dell'avvenuto pagamento;
- spese riconducibili a documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- le spese sostenute in contanti.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i soggetti beneficiari dei contributi regionali relativi all'Avviso pubblico devono aver sottoscritto apposita Convenzione regolante i rapporti con la Regione Puglia, previa trasmissione al competente Ufficio Regionale del Progetto tecnico definitivo con il quadro economico, della designazione del Responsabile Unico di Progetto con i relativi recapiti e della comunicazione del codice IBAN e del Rappresentante Legale o Suo delegato firmatario del Disciplinare.

Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, l'Emittente dovrà aver provveduto a nominare il Responsabile Tecnico della Convenzione e a comunicarlo alla Regione Puglia, nonché a trasmettere apposita comunicazione sulla data di avvio attività.

L'importo massimo della spesa ammissibile a rendicontazione è quello che sarà indicato nella Determinazione Dirigenziale con la quale verrà approvata l'assegnazione delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento.

Per *spesa effettivamente sostenuta* dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordini, fatture quietanzate, ricevute fiscali o comunque da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente) il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese dei progetti in questione, a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione. I titoli di spesa quietanzati dovranno essere annullati con apposito timbro di annullamento recante la seguente dicitura: *"Regolamento Regionale n. 21/2012 e ss.mm. – Contributo Regione Puglia – CUP*

_____", e prodotti in copia conforme al competente Servizio regionale deputato alla verifica della rendicontazione, al monitoraggio delle attività e alla liquidazione del contributo.

I pagamenti effettuati dovranno essere comprovati da fatture che riportino analiticamente i singoli beni acquistati e devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente: assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario con relativo estratto del conto corrente del beneficiario. Non sono consentiti pagamenti in contante. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato dalla Regione Puglia.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile su richiesta, per ogni azione di verifica e controllo, tutta la documentazione originale relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni alla chiusura dell'intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle presenti Linee Guida per la rendicontazione.

La mancata rendicontazione del contributo concesso comporta la revoca dello stesso contributo. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in misura pari alla somma effettivamente e regolarmente rendicontata.

Ai fini della liquidazione delle somme spettanti attribuite per la realizzazione dei progetti finalizzati alla promozione nei telegiornali della lingua dei segni italiana (lis) e della sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, la Regione procede secondo una delle due seguenti modalità che potrà essere scelta dal soggetto beneficiario:

- a) per anticipo, secondo le seguenti modalità:
- primo anticipo: 50% del contributo regionale concesso, previa presentazione di



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

apposita polizza fidejussoria, costituita secondo le prescrizioni di seguito specificate a garanzia dell'anticipo percepito;

- saldo finale del restante 50 %: a rendicontazione finale del costo totale del progetto;
- b) a saldo dopo l'erogazione dell'intera attività ad avvenuta presentazione della rendicontazione finale sulla base delle presenti linee guida sulla rendicontazione, laddove il soggetto proponente opti per la non attivazione di apposita polizza fidejussoria.

La fidejussione, presentata contestualmente alla eventuale richiesta di anticipo, dovrà:

- essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a. istituti bancari;
 - b. intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it); compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'organizzazione inadempienze nella realizzazione del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione regionale;
- in caso di stipula con un garante estero, essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).
- Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione Puglia.

A seguito dell'approvazione della rendicontazione presentata, la Regione Puglia provvederà a svincolare la polizza fideiussoria eventualmente presentata.

La liquidazione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale, contributiva, nonché in materia di diritto del lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal quadro economico allegato alla convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e le emittenti televisive beneficiarie. Eventuali variazioni e/o modifiche dei contenuti del progetto finanziato sono ammesse solo se previamente autorizzate. Non possono essere autorizzate le variazioni e/o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto.

Sono considerate "spese ammissibili" solo le spese effettuate a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

In particolare sono ammissibili le spese riconducibili alle voci di seguito indicate:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

a) SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE (MAX 30%)
A1. Spese per il personale dipendente A2. Spese per collaborazioni A3. Spese per acquisizione di prestazioni specialistiche
b) SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE (MIN. 50%)
B1. Spesa per interpreti LIS B2. Spese per oneri previdenziali e fiscali
c) SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE
C1. Acquisto di software per la sottotitolatura C2. Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche C3. Collaudo di forniture
d) SPESE GENERALI
D1. Polizza fideiussoria D2. Spese di promozione D3. Altre spese (specificare...)

MACROVOCE "SPESE PER IL PERSONALE DI PRODUZIONE"

Le spese relative alla Macrovoce "Spese per il personale di produzione" non possono superare il 30% del costo totale di progetto.

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, interne ed esterne all'organizzazione beneficiaria, adeguatamente contrattualizzate da parte del beneficiario per le prestazioni relative alla realizzazione del progetto finanziato strettamente inerenti alla progettazione delle attività di traduzione e di sottotitolatura, nonché per l'adeguamento della programmazione dei servizi informativi dedicati alla popolazione target.

Con specifico riferimento alla voce sub A1., si precisa che il personale dipendente in forza presso i soggetti attuatori, coinvolto nelle attività di progetto attraverso specifici ordini di servizio già trasmessi all'Amministrazione Regionale, dovrà risultare iscritto nel libro unico del lavoro e nei documenti attestanti l'avvenuto versamento dei contributi sociali e fiscali. Eventuali modifiche rispetto all'individuazione di tale personale devono essere preventivamente comunicate.

Ai fini della contabilizzazione della spesa deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che è rapportato all'effettivo numero di ore/giornate d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Con specifico riferimento alle voci sub A2. e A3. si precisa che le stesse comprendono la spesa relativa all'attività del personale esterno utilizzato dai soggetti attuatori e finalizzata alla gestione delle tipologie progettuali. La collaborazione o la prestazione devono risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui vengano chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata e i compensi per singola attività.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, il personale esterno è inquadrato per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali, con il seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio. In ogni caso la spesa non può



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

essere superiore a € 250,00/giornata.

In fase di rendicontazione, in relazione a dette spese, non sarà sufficiente produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rispetto alle unità impiegate ed alle ore svolte con correlato costo orario e complessivo, ma dovranno essere giustificate allegando la seguente documentazione, debitamente oscurata dei dati personali particolari non necessari ai fini della presente procedura, ossia:

- ordini di servizio/contratti di assunzione;
- attestazione inerente all'attività svolta a valere sul progetto finanziato;
- buste paga, recanti espressa indicazione, in ogni mensilità, delle ore dedicate al progetto e del relativo costo;
- bonifici correlati alle buste paga, oscurati nell'IBAN del beneficiario;
- quietanze di modelli F24 relativi al versamento di ritenute / oneri a carico del beneficiario non compresi in busta paga, ove non altrimenti recuperabili e correlato prospetto di scissione dei versamenti cumulativi.

Eventuali oneri relativi al lavoro straordinario possono essere riconosciuti soltanto nella misura in cui risultino effettivamente sostenuti nell'ambito della specifica operazione e purché debitamente giustificati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

MACROVOCE "SPESE PER IL PERSONALE DI TRADUZIONE"

La presente macrovoce comprende spese per il personale di traduzione, volte ad assicurare l'attività di traduzione LIS, ivi comprese spese per oneri previdenziali e fiscali, nella misura minima del 50% del costo totale del Progetto.

L'Avviso Pubblico prevede specificatamente che ai fini del finanziamento dell'attività progettuale, è ammissibile unicamente l'impiego professionisti interpreti LIS che, esercitando in forma non organizzata ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, siano in possesso alternativamente dei requisiti esplicitati all'art. 2 dell'Avviso.

Le emittenti televisive che partecipano alla procedura devono aver sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con ENS, finalizzato in primis all'individuazione di professionisti in possesso dei titoli richiesti come interpreti LIS, impegnandosi contestualmente ad avvalersi per la realizzazione delle attività progettuali, unicamente di interpreti LIS che abbiano ricevuto dall'E.N.S. – C.R.E.P. parere positivo sul possesso dei requisiti richiesti per il ruolo in questione.

Ai fini della quantificazione della relativa spesa e della specifica della tipologia di documentazione da produrre ai fini della rendicontazione, si rimanda a quanto previsto per la macrovoce precedente, con riferimento alle differenti forme di contratto applicabili.

In particolare si sottolinea l'applicazione del seguente massimale di costo: € 50,00/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente e comprensivo del forfait rimborso spese viaggio per raggiungere il luogo di servizio.

In ogni caso la spesa non può essere superiore a € 250,00/giornata. Le

spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro nella forma della prestazione d'opera intellettuale di cui agli artt. 2230 e seguenti del codice civile;
- Un time report che attesti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- La parcella/fattura/ sottoscritta dal professionista che attesta l'avvenuto pagamento.

Non saranno ammesse a rendicontazione le spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

MACROVOCE "SPESE PER SOFTWARE E TECNOLOGIE SPECIALISTICHE"

Appartengono a questa categoria tutte le spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di software e soluzioni tecniche – relativo collaudo - per assicurare i sottotitoli a materiale video/audio a corredo della trasmissione di informazione.

Il beneficiario è tenuto al mantenimento nel proprio patrimonio dei beni durevoli acquistati con il contributo regionale per almeno 5 anni.

Ai fini della rendicontazione delle spese in questione dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
- contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- fattura debitamente quietanzata;
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
- liberatoria del fornitore;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato).

L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

MACROVOCE "SPESE GENERALI"

Rientrano nella presente macrovoce le seguenti spese:

D1. spese affrontate con riferimento alla polizza fideiussoria eventualmente stipulata laddove il beneficiario opti per l'erogazione anticipata del 40%+40% del contributo;

D2. spese sostenute a fini promozionali, a titolo esemplificativo: servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali, servizi di stampa e tipografia, organizzazione di eventi ecc.

D3. altre spese direttamente connesse al servizio (specificare): possono rientrare nella presente voce le spese già specificate all'interno del piano economico approvato in sede di sottoscrizione della convenzione. Laddove non siano state specificate, l'utilizzo e la successiva rendicontazione devono essere soggette a preventiva comunicazione da parte dell'emittente televisiva e successiva eventuale autorizzazione della Regione Puglia.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

Non sono ammissibili le spese di funzionamento in generale, non connesse direttamente e univocamente alla realizzazione del progetto. Ai fini della rendicontazione delle spese in questione dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;
- contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- fattura debitamente quietanzata;
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito;
- liberatoria del fornitore;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato)

L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione. Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.